

GURM. No, no, subito.

VOSMIBRÀTOV. Benissimo. (*Silenzio*).

GURM. Hai portato?

VOSMIBRÀTOV. Certo, noi conosciamo il nostro mestiere.

GURM. Allora facciamo subito.

VOSMIBRÀTOV. Bene, bene (*silenzio*).

GURM. Allora, quanto c'è là?

VOSMIBRÀTOV. Favorite.

GURM. Che cosa?

VOSMIBRÀTOV. Il bigliettino, il nostro contratto.

GURM. Come si fa? veramente, non so dove l'ho messo.

VOSMIBRÀTOV. Cercatelo.

GURM. Dove cercarlo? Io, veramente, non so. Io l'ho smarrito, probabilmente.

VOSMIBRÀTOV. Ma com'è? Voi mi potete far torto in questo modo.

GURM. Che sciocchezze! Come posso farti torto?

VOSMIBRÀTOV. Come vi piacerà, così farete. Voi avete smarrito la ricevuta, che io non ho preso allora per stupidaggine. Voi direte, che l'avete venduta per diecimila: ho già tagliato la foresta e portato via, adesso non si può più mercanteggiare.

GURM. Ma che storia! Come se tu non mi conoscessi!

VOSMIBRÀTOV. Spero in voi, perchè adesso sono tutto nelle vostre mani.

GURM. Del resto perchè dovresti dubitare, Iyàn Petròvič? ti ho preparato una nuova ricevuta.